PROVINCIA DI COMO

MODELLO PER LA

SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE

(*whistleblowing*)

Gentile Utente,

ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") e delle disposizioni in materia vigente (D.Lgs. 196/2003 s.m.i.), La informiamo che il trattamento dei dati da Lei forniti sarà effettuato con modalità e procedure finalizzate a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e sicurezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Rammentiamo che per trattamento si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4 GDPR).

Oggetto del trattamento, base giuridica e origine dei dati

I dati sono trattati dalla **Provincia di Como** secondo il principio di "liceità del trattamento" (art. 6 GDPR) e, a seconda della specifica richiesta, si riferiscono a:

- dati anagrafici e identificativi dell'interessato/segnalante (ad es. nome, cognome, indirizzi, contatti);
- dati forniti nell'ambito della segnalazione relativi al segnalante, al/ai segnalato/i, ad eventuali soggetti terzi. Si invita, a tal fine, a limitare il più possibile le informazioni ed i dati personali inseriti all'interno della segnalazione.

Le basi giuridiche di tali trattamenti si ravvisano:

(i) nell'adempimento di obblighi previsti dalla legge (art. 6.1, lett. c) del GDPR);
(ii) nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6.1, lett. e) del GDPR e art. 2-sexies D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ente, ai sensi del D. lgs n. 24/2023, dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro presso l'Ente, vengano a conoscenza di condotte illecite.

I dati vengono raccolti tramite applicativi informatici o compilazione di modulistica cartacea.

Finalità del trattamento

lati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di rvizio con l'Ente commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie tività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

informa, inoltre, che ai sensi del D. Lgs n. 24/2023, nel caso di segnalazioni di violazioni, l'identità del segnalante sarà rivelata solo suo previo ed presso consenso, di volta in volta acquisito, al fine di attivare la tutela dello stesso e negli altri casi previsti dal D.lgs 24/2023, fatto salvo quanto di guito indicato.

Modalità del trattamento

La comunicazione dei dati personali come specificati in questa informativa è facoltativa. L'utilizzo da parte del segnalante della piattaforma informatica messa a disposizione dalla Provincia permette di inoltrare e gestire le segnalazioni in modo anonimo. È facoltà del segnalante utilizzare altre modalità di segnalazione (invio per posta cartacea o richiesta di colloquio), secondo quanto previsto dalle Procedure e i Regolamenti in essere (Atto organizzativo interno sul "Whistleblowing") della Provincia. Non è prevista, quale modalità di segnalazione, la trasmissione tramite posta

elettronica né PEC.

Si specifica che il sistema di gestione delle segnalazioni adottato dalla Provincia di Como è un applicativo informatico che garantisce la tutela dell'identità del segnalante separando il contenuto della segnalazione dall'identità del segnalante. Tale identità è criptata e non è nota al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ente né al momento in cui riceve la segnalazione né nel successivo eventuale dialogo che si può instaurare tra RPCT e segnalante. Nel caso in cui il segnalante fornisca spontaneamente dati personali nel testo della propria segnalazione, ovvero nell'eventualità in cui si renda necessario nell'ambito del procedimento accedere a tali dati, si fornisce la presente INFORMATIVA ai sensi dell'art 13 del GDPR 2016/679.

La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione, effettuata mediante la piattaforma dedicata, sono affidate al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, secondo quanto disciplinato dalle Procedure e i Regolamenti in essere della Provincia.

Nell'eventualità del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

La segnalazione non è soggetta al diritto di accesso agli atti di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e successive modifiche.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti idonei a garantirne la riservatezza, l'integrità e la disponibilità. Il trattamento è effettuato mediante sistemi informativi e/o automatizzati e su supporto cartaceo e comprenderà tutte le operazioni o complesso di operazioni previste all'art. 4 del GDPR e necessarie al trattamento in questione, ivi inclusa la comunicazione nei confronti dei soggetti incaricati al trattamento stesso.

Tempi di conservazione dei dati

Le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni (salve diverse disposizioni dell'autorità giudiziaria), che decorrono dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, come espressamente previsto dall'articolo 14 del D.lgs. n. 24/2023.

Accesso al trattamento

Ove strettamente necessario e nel rispetto della normativa specifica (in particolare l. 179/2017; D. lgs. n.24/2023) e della regolamentazione della Provincia i dati potranno essere resi accessibili a:

- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- il personale dell'Ente del quale il RPCT debba avvalersi ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione; tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento (artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quadeterdecies del Codice privacy) al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT;
- il fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di whistleblowing in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR (Ecoh Media Srl).

Comunicazione dei dati

In ogni caso i dati acquisiti non verranno diffusi.

La comuncazione dei dati, nei casi previsti dalla legge, potrà essere effettuata nei confronti di ANAC, Autorità Giudiziaria e personale dell'Ente autorizzato a gestire le segnalazioni. Il riferimento geografico è intra-UE.

Trasferimento dei dati

La gestione e la conservazione dei dati personali avverranno su server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Diritti dell'interessato

Le segnaliamo che in qualità di interessato può esercitare i seguenti diritti, previsti dal GDPR, nei confronti del Titolare del trattamento:

- ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali (Diritto di accesso art. 15);
- ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo (Diritto di rettifica art. 16);

- ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussistono determinate condizioni (Diritto all'oblio art. 17);
- ottenere la limitazione del trattamento in determinate ipotesi (Diritto alla limitazione del trattamento art. 18);
- ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro Titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, in determinati casi (Diritto alla portabilità dei dati art. 20). Si rammenta la previsione dell'art. 20.3 GDPR, secondo cui tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano (Diritto di opposizione art. 21);
- ricevere senza ingiustificato ritardo comunicazione della violazione dei dati personali subita dal Titolare del trattamento (art. 34).

Ove applicabile, oltre ai diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), l'interessato ha diritto di reclamo all'Autorità Garante.

Modalità di esercizio del diritto

L'interessato che volesse esercitare i propri diritti può contattare il referente privacy all'indirizzo e-mail: antonio.endrizzi@provincia.como.it.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è **Provincia di Como**, Via Borgo Vico, n. 148, 20123 - 22100 Como (CO), Codice fiscale e P.IVA n° 80004650133.

L'elenco dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è consultabile presso la sede del Titolare sopra citata.

Responsabile Protezione dei Dati (DPO/RPD)

Provincia di Como ha nominato quale Data Protection Officer (DPO) la società FRAREG S.R.L, Viale Jenner, 38 – 20159 Milano, Tel. (+39) 0269010030, dpo@frareg.com - frareg@legalmail.it

---

NOME e COGNOME DEL SEGNALANTE	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE (1)	
SEDE DI SERVIZIO	
N. TELEFONO	
E-MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO	gg/mm/aaaa
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	☐ UFFICIO _____ (indicare denominazione e indirizzo della struttura) ☐ ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO

	_____ (indicare luogo e indirizzo)

RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO (2):	☐ penalmente rilevanti; ☐ poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni ☐ sanzionabili in via disciplinare; ☐ suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico; ☐ suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione; ☐ altro (specificare)
DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	
AUTORE/I DEL FATTO (3)	1. …… 2. …… 3. ……
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO (4)	1. …… 2. …… 3. ……
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	1. …… 2. …… 3. ……

LUOGO, DATA E FIRMA

_____

La segnalazione può essere presentata:

a) mediante inserimento delle informazioni nel sistema informatico predisposto dall'amministrazione accessibile al link https://whistleblowing.strategicpa.it/u/provincia_como ;

c) a mezzo del servizio postale o tramite posta interna, secondo le modalità indicate sul sito www.provincia.como.it, sezione Amministrazione Trasparente / Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione;

c) verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata ad uno dei soggetti legittimati alla ricezione.

---

(1) Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

(2) La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale e al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità.

(3) Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione.

(4) Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione